

**Manteniamo viva nei nostri cuori la solennità dell'Annunciazione che quest'anno abbiamo celebrato in modo così particolare.**

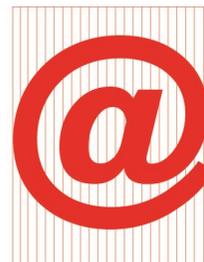
«All'annuncio dell'angelo  
la Vergine accolse nella fede  
la Tua parola,  
e per l'azione misteriosa  
dello Spirito Santo concepì  
e con ineffabile amore portò in grembo  
il primogenito della umanità nuova  
che doveva compiere le promesse di Israele  
e rivelarsi al mondo  
come il Salvatore atteso dalle genti».

*(Dal Prefazio dell'Annunciazione)*



O Padre clementissimo,  
in questa solennità dell'Annunciazione del Signore  
ci rivolgiamo a Te affinché,  
per intercessione della Beata Vergine Maria,  
riceviamo il dono di poter accogliere nella fede la Tua Parola.  
Anche se in questo tempo,  
a causa della pandemia che sta affliggendo tutto il mondo,  
non possiamo ritrovarci insieme come comunità cristiana,  
confidiamo nell'azione misteriosa e reale del Tuo Santo Spirito  
per unirci spiritualmente a Te e tra di noi.  
Nella Tua perenne fedeltà  
ascolta la preghiera del Tuo popolo che umilmente Ti invoca  
e rinnova ancora i nostri cuori  
affinché il Tuo Figlio e Signore nostro Gesù Cristo  
possa rivelarsi al mondo come il Salvatore atteso dalle genti.

- **Al momento non abbiamo indicazioni diocesane relative alla Settimana Santa e specificamente al Triduo Pasquale. Appena possibile daremo comunicazioni al riguardo.**
- **Fondo di solidarietà:** la raccolta del mese di marzo è rinviata a data da destinarsi.

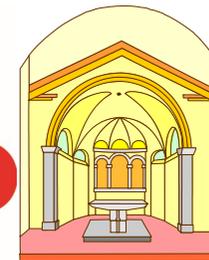


Parrocchia di Campolongo  
in Conegliano

**annuncio**

[www.parrocchiadicampolongo.it](http://www.parrocchiadicampolongo.it)

29. 03. 2020



anno 29 n. 18

**“Tu sei la resurrezione e la vita”**

In questa V Domenica di Quaresima il Vangelo ci parla della resurrezione di Lazzaro e ci fa conoscere la fede della sorella Marta. Lei è certa che Gesù è la resurrezione e la vita e si affida a Lui., Gesù scoppia in pianto davanti alla morte dell'amico, ha voglia di vita, porta la vera consolazione: LA VITA VERA. Mai come in questo periodo abbiamo sete di vita ... Ci è stata tolta la possibilità di poter osservare la primavera e le sue bellezze, la vita che rinasce .... È proprio in periodi come questo che ci si rende conto di essere vivi. Ci sembra così normale vivere, respirare, correre, parlare, sognare, giocare, essere in buona salute... Ci accorgiamo di quanto sia grande questo dono solo quando viene a mancare! Come quando muore qualcuno che conosciamo ci rendiamo conto di essere in vita, di ricevere ogni giorno questo dono immenso dalle mani di Dio, l'unico che può darci la grazia di capire a fondo tutto questo. Il Signore viene a liberarci portandoci fuori dai nostri sepolcri, offrendoci speranza, consolazione attraverso la Sua Parola che è luce per il nostro cammino. Dobbiamo rispondere all'invito di Gesù che ci grida “Vieni fuori dal sepolcro”. In che modo? Confidando in Lui, aiutandoci con la preghiera, leggendo la Sua Parola, in attesa di celebrare i sacramenti della fede, perché è Lui che ci dona una vita nell'amore, un amore eterno, “Dio è amore”.

*Lasciamo che ogni germoglio di vita che nasce – è il segno di oggi – possa dare il suo frutto di vita nuova in questo deserto. Il segno di questa Domenica è l'immagine di un germoglio. Ognuno di noi è invitato a portarlo a casa; la preghiera del foglietto va recitata in famiglia affinché in questa settimana possiamo provare ad annunciare e testimoniare con la nostra vita che Gesù è Speranza.*



*Arianna, Marina e Silvia*

## Hubert ci ha scritto da Roma in occasione dell'Annunciazione

Carissimi fratelli e sorelle,

Dall'inizio di questa situazione di emergenza, ho avuto il desiderio di condividere un pensiero con voi e manifestarvi così la mia vicinanza nella prova. Ma non avevo ancora trovato quale formula adottare, perché ritengo che in questi casi, servano soprattutto il silenzio, la meditazione e la preghiera. Ma è anche vero che una parola di conforto può dare una forte spinta nella lotta contro l'ansia, lo stress e la preoccupazione. Perciò oggi ho voluto inviarvi queste due parole, nel giorno stesso della solennità dell'Annunciazione del Signore, che è appunto la vostra festa patronale.

Faccio i miei migliori auguri ad ogni fedele della parrocchia. Per l'intercessione della Santissima Maria Vergine, che ha liberamente detto sì al Signore, possiamo ottenere le grazie di cui abbiamo bisogno per vivere con impegno concreto la nostra vita cristiana. Purtroppo, come anche menzionato nella preghiera composta apposta da don Roberto, non avete potuto riunirvi in comunità per celebrare questa festa così importante e significativa per la vostra parrocchia. Ma lo Spirito Santo ha sicuramente unito tutti i vostri cuori in una comunione spirituale e reale. Ed è Lui che ci indicherà il modo di affrontare con serenità questa emergenza fino alla fine.

Personalmente, sono convinto che un modo concreto ed efficace di trascorrere questo tempo che sembra di vita monotona, possa trovarsi nelle virtù teologali, cioè la fede la speranza e la carità, a maggior ragione che siamo anche nella quaresima. La fede perché non dobbiamo perdere la fiducia nel Signore nella convinzione che nulla è a Lui impossibile. La speranza perché ci dà conforto e ottimismo che questo tunnel che sembra senza uscita troverà fine. La carità infine si presenta il modo più idoneo per essere vicini a chi ha bisogno in qualunque modo sia, penso alle persone che vivono da sole la cui solitudine viene peggiorata da questa pandemia.

Da cristiani dobbiamo dunque tener accesa la fiamma della speranza sapendo che torneremo, speriamo presto, a vivere la nostra vita abituale, sicuramente trasfigurati dalla prova. *[continua →]*

## CALENDARIO LITURGICO

marzo - aprile 2020

Do 29 V quaresima Ez. 37,12-24; Rm. 8,8-11; Gv. 11,1-45 1 salterio  
Do 05 Le Palme Is. 50,4-7; Fil. 2,6-11; Mt. 26,14-27,66 2 salterio

Lunedì	30	18.30	memoria di Vittorio Dario
Martedì	31	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	1	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	2	8.00	Secondo intenzioni di L.P. per le vocazioni al sacerdozio e alla vita cons.
Venerdì	3	18.30	memoria di Olindo Lovat per tutti gli ammalati
Sabato	4		
<b>Domenica</b>	<b>5</b>		<i>Le Palme</i>

*[→ segue]* Torneremo ad andare in chiesa; riapriremo le nostre fabbriche; le nostre aziende riavvieranno la loro produzione; gli studenti riprenderanno la scuola; ricominceremo ad andare normalmente in ufficio. Torneremo ad animare le nostre piazze; andremo a passeggiare liberamente di nuovo; si faranno nuove gite in montagna e presto andremo in spiaggia. Tutto rifiorirà, e ci sarà una lunga primavera.

L'ultima cosa che ho da dire è la preghiera, non dimentichiamo di pregare il rosario ogni giorno; è la Bibbia dei bambini, cioè dei semplici. Sulla raccomandazione del Santo Padre, recitiamo pure il "Padre Nostro" più volte al giorno; è la preghiera dei figli di Dio che siamo noi. Non trascuriamo poi la meditazione della Parola di Dio, ci farà tanto bene! Infine, il mio augurio e la mia preghiera è che il Signore preserva chi è sano dal contagio, dia guarigione a tutti gli ammalati e accolga nella sua misericordia i defunti. A quanti si impegnano negli ospedali per la salute di tutti dia forza e coraggio e a tutti i ricercatori l'illuminazione dello Spirito Santo affinché sia trovata presto una cura efficace.

Concludo con queste parole del salmista: "Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore: Egli ha fatto cielo e terra" [Sal 121 (120), 1-2].